

# CITTÀ DI BIELLA



## ORIGINALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 463 DEL 19.12.2016

---

OGGETTO: RAGIONERIA - SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016 RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. ISTANZA DI RIMBORSO AI MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO

---

L'anno duemilasedici il diciannove del mese di dicembre alle ore 13,00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede la seduta il sig. Avv. Marco CAVICCHIOLI nella sua qualità di Sindaco e sono presenti i seguenti sigg.ri:

		PRESENTE	ASSENTE
CAVICCHIOLI MARCO	SINDACO	X	
PRESA DIEGO	VICE SINDACO		X
LEONE SERGIO	ASSESSORE	X	
GAIDO GIORGIO	ASSESSORE	X	
ZAGO FULVIA	ASSESSORE	X	
BARRESI TERESA	ASSESSORE	X	
VARNERO VALERIA	ASSESSORE		X
LA MALFA STEFANO	ASSESSORE	X	
SALIVOTTI FRANCESCA	ASSESSORE	X	

L'Assessore Stefano La Malfa rientra in sala Giunta;

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONINI.

### IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**RAGIONERIA - SENTENZA DELLA CORTE COSTITUZIONALE N. 129/2016  
RELATIVA A DETERMINAZIONE DELLA RIDUZIONE DEL FONDO  
SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO ANNO 2013. ISTANZA DI RIMBORSO AI  
MINISTERI DELL'ECONOMIA E FINANZE E DELL'INTERNO**

---

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- l'art. 16, comma 6, del decreto legge 6.7.2012, n. 95 (c.d. Spending Review) ha previsto per il 2013 la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo e dei trasferimenti erariali ai Comuni pari ad un ammontare complessivo di 2,25 miliardi di euro, da imputare a ciascun Comune in base alle quote delle spese sostenute per i consumi intermedi desunte dal sistema SIOPE;
- il Comune di Biella, per effetto del suddetto criterio di riparto, ha subito nel 2013 una decurtazione delle entrate erariali quantificabile in euro 1.894.619,80, del tutto illegittima secondo i criteri enunciati dalla Corte Costituzionale con la recente sentenza n. 129/2016, depositata il 6.6.2016 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 23 del 8.6.2016;

Considerato che, alla luce della predetta sentenza della Corte Costituzionale n. 129/2016, che ha efficacia retroattiva, il Comune ha subito una illegittima decurtazione delle entrate erariali, con conseguente diritto al rimborso della suddetta somma da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e da parte del Ministero dell'Interno;

Ritenuto opportuno presentare alle competenti autorità statali una specifica istanza di rimborso volta ad ottenere le risorse decurtate;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 14 in data 16.02.2016 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2016 – 2018;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sulla presente proposta è stato acquisito il parere favorevole da parte del Responsabile del Settore interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto l'art. 48 del T.U. 18.8.2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale sui controlli interni;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi e palesi;

**DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione;

2. di autorizzare il Sindaco a presentare istanza al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed al Ministero dell'Interno per ottenere il diritto al rimborso da parte del Comune di Biella delle entrate erariali decurtate in sede di riparto del fondo sperimentale di riequilibrio del fondo perequativo per l'anno 2013, come meglio illustrato in premessa;
  3. di comunicare l'adozione della presente deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo pretorio on line comunale, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi di quanto disciplinato dall'articolo 125 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000.
  4. di dichiarare, con successiva e separata votazione favorevole, unanime, palese la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di dare seguito al presente provvedimento.
-